

FOGLIO INFORMATIVO C/26
Finanziamenti per il sostegno alle imprese operanti nel settore turismo
(clienti non consumatori)

“FRI-Turismo – Fondo Rotativo Imprese Turistiche” di cui all’art. 3, comma 1, del D. L. n. 152 del 6 novembre 2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021), a valere sul “Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca” istituito presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (art. 1 commi 354-361 Legge n. 311/2004)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Agricola Popolare di Sicilia Società Cooperativa per Azioni (di seguito la **“Banca”**)

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa

Tel.: 0932/603111 – Fax: 0932/603216

Indirizzo e-mail: info@baps.it

Sito internet: www.baps.it

Codice ABI 5036.9

Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486

La Banca è sottoposta all’attività di vigilanza di Banca d’Italia ed è iscritta al numero 1330 dell’Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Sicilia, codice 5036.9

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COS’E’ LO STRUMENTO AGEVOLATIVO “FRI TURISMO”

È uno strumento di agevolazione - destinato alle imprese del comparto turistico-alberghiero – la cui attuazione è normativamente in capo al Ministero del Turismo (il “Ministero”).

Il Fondo Rotativo per l’Innovazione nasce per agevolare l’accesso al credito e gli investimenti di media dimensione nel settore turistico per le piccole e medie imprese con l’obiettivo di migliorare la qualità dei servizi di ospitalità italiana in relazione agli standard internazionali attraverso il potenziamento delle strutture ricettive e sostenere nuovi investimenti nel settore fieristico, secondo principi di sostenibilità ambientale e digitalizzazione, al fine di attrarre nuovi flussi turistici su scala sia nazionale che internazionale.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell’ammissibilità alle agevolazioni, i Programmi di investimento devono:

- essere realizzati nell’ambito di una o più delle proprie unità locali in Italia;
- prevedere spese ammissibili comprese tra 500.000 euro e 10 milioni di euro;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e conclusi entro il 31 dicembre 2025;
- non devono arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH);
- essere idonei a realizzare il miglioramento della qualità dell’offerta ricettiva.

Le risorse dello strumento “FRI-Turismo” sono articolate sottoforma di finanziamenti bancari concessi a tasso di mercato dalla Banca Finanziatrice, finanziamenti a tasso agevolato concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (di seguito anche CDP), nonché contributi a fondo perduto del Ministero del Turismo gestiti dal Soggetto Gestore Invitalia. Quest’ultima effettua gli adempimenti tecnici e amministrativi finalizzati all’istruttoria di merito agevolativo delle domande di incentivazione allo stesso presentate dalle imprese proponenti, verificando, tra l’altro, la sussistenza delle condizioni per la concessione degli incentivi e l’ammissibilità, la pertinenza e la congruità delle spese esposte nella domanda.

Sono ammissibili i programmi di investimento riguardanti i seguenti interventi:

- riqualificazione energetica delle strutture, ivi compresa la sostituzione integrale o parziale dei sistemi di condizionamento in efficienza energetica dell’aria;
- riqualificazione antisismica;
- eliminazione delle barriere architettoniche;

- edilizi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o installazione di manufatti leggeri, incluse le unità abitative mobili e loro pertinenze collocate anche in via continuativa in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, funzionali alla realizzazione degli interventi di cui ai punti 1) e 2);
- realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali;
- digitalizzazione;
- acquisto/rinnovo di arredi.

Sono ammissibili le spese relative ai seguenti beni e servizi:

- servizi di progettazione relativi alle successive voci di spesa, nella misura massima del 2%;
- suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 5%;
- fabbricati, opere murarie e assimilate, nella misura massima del 50%;
- macchinari, impianti e attrezzature, nuovi di fabbrica;
- spese per la digitalizzazione, esclusi i costi relativi alla intermediazione commerciale, nella misura massima del 5%.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono, indipendentemente dalle loro dimensioni (piccola, media e grande), le imprese alberghiere, le strutture che svolgono attività agrituristica, le strutture ricettive all'aria aperta, nonché le imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici e i parchi tematici.

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Le agevolazioni si articolano nella forma del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato.

Il contributo in conto capitale è espresso in % nominale dei costi e delle spese ammissibili, con valori che, in base alla dimensione dell'impresa ed alla localizzazione territoriale ove viene realizzato l'investimento, oscillano da un minimo del 5% ad un massimo del 35%.

Per la quota parte degli investimenti relativi a interventi a supporto dell'innovazione digitale promossi da imprese di micro e piccola dimensione nelle Regioni Molise, Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna è riconosciuto un incremento del 5% del contributo a fondo perduto.

A copertura della quota di investimenti non assistita dal contributo a fondo perduto è prevista la concessione di finanziamenti agevolati, al tasso d'interesse del 0,50% annuo, della durata massima di 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento di massimo 36 mesi.

Il finanziamento agevolato deve essere associato a un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo e durata erogato dalla Banca finanziatrice. L'agevolazione derivante dal finanziamento agevolato è pari alla differenza tra gli interessi calcolati al tasso di riferimento e quelli da corrispondere al tasso agevolato.

La Banca finanziatrice è scelta dall'impresa nell'ambito dell'elenco delle banche aderenti alla Convenzione, pubblicato nei siti istituzionali del Ministero, dell'ABI e di CDP. La Banca Agricola Popolare di Sicilia riveste il ruolo di Banca Finanziatrice in quanto ha aderito alla Convenzione con Ministero e Cdp.

Ai fini dell'accesso al Finanziamento, le imprese devono aver ricevuto una positiva valutazione del merito di credito da parte della Banca finanziatrice in relazione all'importo del Finanziamento richiesto e devono allegare alla domanda di incentivo un'attestazione di conferma e sintesi da parte della relativa Banca finanziatrice della intervenuta adozione della Delibera di finanziamento.

La banca Finanziatrice perfeziona con i Soggetti Beneficiari, in un unico contratto, il "Contratto di Finanziamento", per sé, con riferimento al Finanziamento Bancario ordinario, ed in nome e per conto della CDP, con riferimento al Finanziamento Agevolato.

La durata del Finanziamento verrà pattuita da un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni, compreso il periodo di preammortamento.

L'erogazione del finanziamento agevolato e del finanziamento bancario ordinario (di seguito rispettivamente il "Finanziamento Agevolato" e il "Finanziamento Bancario", nonché congiuntamente il "Finanziamento") avverrà in base agli stati di avanzamento lavori, previa autorizzazione da parte del soggetto gestore Invitalia.

Il Soggetto Beneficiario si obbliga a rimborsare a Banca Agricola Popolare di Sicilia Soc. Coop. per Azioni e a CDP il Finanziamento mediante il pagamento di rate periodiche, comprensive di capitale e di interessi, calcolate sulla base delle condizioni economiche stabilite con il contratto e da corrispondere alle scadenze previste dal piano di rimborso (c.d. piano di ammortamento).

Di norma, il Finanziamento (in entrambe le componenti di Finanziamento Agevolato e Finanziamento Bancario) è assistito da un presidio cauzionale, che può essere costituito da garanzie reali (ad. es. pegno, ipoteca e privilegio speciale) e/o personali (ad. es. fideiussione, patronage) e/o atipiche (ad. es. cessione di crediti), prestate a favore di CDP e della Banca Finanziatrice dal Soggetto Beneficiario o da terzi. Tali Garanzie sono individuate ed acquisite dalla Banca finanziatrice in misura direttamente proporzionale all'ammontare di ciascuna delle due componenti del Finanziamento.

I TIPI DI FINANZIAMENTO E I LORO RISCHI

Finanziamento fondiario:

- Deve essere assistito da ipoteca su immobili del Soggetto Beneficiario o di terzi, concedibile solo qualora tra il suo ammontare e il valore dei beni concessi in garanzia o delle opere da eseguire sugli stessi vi sia un rapporto non superiore all'80%. Se il Soggetto Beneficiario rilascia particolari garanzie integrative (fideiussioni bancarie o assicurative garanzie di fondi pubblici di garanzia o di consorzi e cooperative di garanzia - cessioni di credito verso lo Stato o di annualità o contributi a carico dello Stato o di enti pubblici - da pegno su titoli di Stato) la Banca può elevare tale percentuale sino al 100%.
- Può essere assistito da ulteriori garanzie reali (pegno e privilegio speciale) ovvero personali (ad esempio: fideiussione anche sotto forma di garanzie di fondi pubblici o lettere di patronage) ovvero atipiche (ad esempio: cessione dei crediti, cambiali a garanzia).
- È disciplinato dagli articoli 38 e seguenti del Testo Unico Bancario (Decreto Legislativo 385/93) e, per quanto ivi non previsto, dalle norme del Codice civile e dal contratto.

Finanziamento chirografario:

- può essere perfezionato come operazione senza garanzie oppure essere assistito da garanzie personali (ad. es. fideiussione)
- è disciplinato dalle norme del codice civile, dalle norme del Testo Unico Bancario (Decreto Legislativo 385/93) per quanto applicabili e dal contratto.

RISCHI TIPICI DEL FINANZIAMENTO BANCARIO

Rischio di Tasso:

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

La Banca può fissare un tasso di interesse minimo o massimo al di sotto o al di sopra del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque scendere o salire, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione.

Rischi specifici legati all'applicazione di un tasso minimo contrattuale: qualora al finanziamento fosse applicato un tasso minimo contrattuale il tasso del finanziamento non potrà essere inferiore a tale limite anche nell'ipotesi in cui il valore dell'indice di riferimento, maggiorato dello spread, risultasse inferiore al predetto tasso minimo.

In caso di applicazione di un tasso minimo contrattuale verrà altresì applicato un tasso massimo contrattuale non superiore al tasso soglia previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) alla data di conclusione del contratto per la tipologia di finanziamento.

SEZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO EROGATO DA CDP

VOCI	COSTI
Durata	da un minimo di 4 anni ad un massimo di 15 anni
Calcolo degli interessi	secondo il criterio giorni 360/360
Calcolo degli interessi di mora	secondo il criterio giorni 360/360
Preammortamento	commisurato alla durata del programma di investimenti e comunque non superiore a 3 anni.
Periodicità delle rate del piano di ammortamento	rate semestrali costanti posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno
Tasso di interesse	0,50% nominale annuo
Tasso di mora	Nel caso di ritardo nel pagamento di un qualunque importo dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento relativamente al Finanziamento Agevolato, decorreranno immediatamente a favore della CDP interessi di mora calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) tempo per tempo vigente, maggiorato di 3 (tre) punti percentuali. Gli interessi di mora decorrono senza bisogno di alcuna intimazione, né messa in mora, ma soltanto per la scadenza del termine.

PENALE E INDENNIZZI	
VOCI	COSTI
Costi di estinzione anticipata, totale o parziale, effettuata <u>prima</u> che siano trascorsi 4 (quattro) anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento <i>n.b.: Il Soggetto beneficiario non potrà procedere ad un'estinzione anticipata totale del Finanziamento bancario senza altresì procedere all'estinzione anticipata totale del Finanziamento agevolato</i>	- un importo pari allo 0,50% (zero virgola cinque per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato concesso e non erogato alla Data Prescelta per il Rimborso, nel solo caso di estinzione anticipata totale; - un indennizzo per un importo pari in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato fino alla Data Prescelta per il Rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale e in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale rimborsato anticipatamente a tale Data Prescelta per il Rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale
Costi di estinzione anticipata, totale o parziale, effettuata <u>dopo</u> che siano trascorsi 4 (quattro) anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento <i>n.b.: Il Soggetto beneficiario non potrà procedere ad un'estinzione anticipata totale del Finanziamento bancario senza altresì procedere all'estinzione anticipata totale del Finanziamento agevolato</i>	- in caso di estinzione anticipata totale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento agevolato erogato fino alla Data Prescelta per il Rimborso, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale - in caso di estinzione anticipata parziale, al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale rimborsato anticipatamente a tale Data Prescelta per il Rimborso e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la Data Prescelta per il Rimborso e la Data di Scadenza Finale.
Costi conseguenti (a) decadenza dal beneficio del termine o (b) risoluzione del o recesso dal Contratto di Finanziamento, con o senza revoca totale delle agevolazioni	Con riferimento al Finanziamento Agevolato, la revoca degli incentivi determinerà l'obbligo del Soggetto Beneficiario di restituire - l'importo del beneficio di cui quest'ultimo ha goduto sino alla data dell'Atto di Revoca, ovvero alla data di risoluzione del (o decadenza dal beneficio del termine ai sensi del ovvero recesso dal) Contratto di Finanziamento (dovuta a causa diversa dalla revoca degli incentivi), qualora tale risoluzione, recesso o decadenza intervenga durante la realizzazione del Programma di Investimento e prima dell'emanazione dell'Atto di Revoca, in termini di Differenziale Interessi - l'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) ovvero al corrispondente parametro sostitutivo vigente alla data dell'erogazione, calcolato sull'importo del Differenziale Interessi di cui al paragrafo (i) che precede, nonché, per i casi in cui sono applicabili, le maggiorazioni di tasso e le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123; - un indennizzo pari al prodotto tra lo 0,30% (zero virgola trenta per cento) dell'importo in linea capitale del Finanziamento Agevolato erogato fino alla data di risoluzione del, o recesso dal, Contratto di

	Finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine, al netto dell'eventuale quota capitale già rimborsata, e il numero di anni, approssimato all'intero inferiore, intercorrenti tra la data di risoluzione del Contratto di Finanziamento o di decadenza dal beneficio del termine o recesso e la Data di Scadenza Finale; - gli eventuali interessi di mora. Fermo restando che gli importi di cui ai precedenti punti saranno restituiti nella misura e fatte salve le previsioni del singolo Atto di Revoca per gli incentivi concessi, anche tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
--	---

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Sono di seguito indicati gli altri costi che il Soggetto Beneficiario deve sostenere relativi anche a servizi prestati da terzi:

VOCI	COSTI
Spese legali in genere	da corrispondere da parte del Soggetto Beneficiario al professionista incaricato, secondo le tariffe degli albi professionali
Spese notarili	la designazione del Notaio è effettuata liberamente dalla Soggetto Beneficiario. Gli oneri relativi vengono liquidati direttamente al Notaio dal Soggetto Beneficiario stesso.
Spese di perizia tecnica ed accertamenti successivi	Da corrispondere da parte del Cliente al professionista incaricato, secondo le tariffe previste dalla Banca Agricola Popolare di Sicilia e legate al valore finale di perizia; le perizie relativi ai singoli stati di avanzamento avranno un costo di € 100,00 per perizia. La Banca Agricola Popolare di Ragusa si riserva il diritto nel corso dell'affidamento, di procedere alla verifica del valore degli immobili concessi in garanzia.
Spese per tutela e recupero crediti (legali, notarili, consulenti professionali, servizi resi, costi vivi)	recupero integrale
Assicurazione	le polizze dovranno essere stipulate direttamente dall'affidato con Compagnia dallo stesso designata, purché di gradimento della Banca
Spese notarili per estratti o procure	€ 100,00

ONERI FISCALI

Il Finanziamento Agevolato è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 24, del D.L. 269/2003, convertito dalla L. 326/2003. In tutti i casi in cui il Finanziamento Agevolato non potesse più accedere a tale regime di favore, i relativi oneri saranno a carico del Soggetto Beneficiario.

SPESE PER FINANZIAMENTO (QUOTA BANCA + QUOTA CDP)

Istruttoria Finanziamento	<i>% massima dell'ammontare del Finanziamento</i>	1,00%
	<i>Importo massimo in valore assoluto</i>	€ 200.000,00
	<i>Importo minimo in valore assoluto (eventuale)</i>	€ 1.500,00
	Note	Le spese di istruttoria: sono dovute al momento del rilascio della delibera di finanziamento, a prescindere dall'effettiva stipula del contratto di finanziamento stesso da qualsiasi motivazione derivante.
Stipula del Contratto di Finanziamento, acquisizione delle garanzie, erogazione e gestione del Finanziamento	<i>% massima dell'ammontare del Finanziamento</i>	1,00%
	<i>Importo massimo in valore assoluto</i>	€ 200.000,00
	<i>Importo minimo in valore assoluto (eventuale)</i>	€ 1.500,00
	Note	Compenso onnicomprensivo per estinzione anticipata, totale o parziale con riferimento alla quota bancaria: pari al 2,00% sul capitale estinto anticipatamente (compreso i casi di rinuncia o revoca delle agevolazioni).
Incasso di ciascuna delle singole rate, anche di soli interessi	<i>Importo massimo in valore assoluto</i>	€ 10,00
	Note	-
Diritti di revisione per modifiche contrattuali	<i>% massima del residuo debito del Finanziamento</i>	0,75%
	<i>Importo massimo in valore assoluto</i>	€ 10.000,00
	<i>Importo minimo in valore assoluto (eventuale)</i>	€ 1.500,00
Stipula di qualsiasi atto (diverso dal Contratto di Finanziamento e dalle singole erogazioni a stati avanzamento)	<i>Importo massimo in valore assoluto</i>	€ 1.500,00
	<i>Importo minimo in valore assoluto (eventuale)</i>	€ 500,00
Tasso del finanziamento (quota banca)	Solo tasso variabile	- Prestito fiduciario: M.M. Euribor a tre mesi + spread 4,00% (durata massima 15 anni compreso 36 mesi preammortamento) - Mutuo fondiario: M.M. Euribor a tre mesi + spread 2,50% (durata massima 15 anni compreso 36 mesi preammortamento)

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA E DEL TAEG (QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO) TASSO FISSO:			
Tasso interesse nominale annuo applicato	Durata del Finanziamento Agevolato (anni)	Importo della rata semestrale per € 1.000.000,00 di capitale	TAEG
0,50%	15	€ 36.642,00	0,51%
0,50%	10	€ 51.324,00	0,52%

IL TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM), previsto dall'articolo 2 della Legge 108/96 sull'usura, può essere consultato sui cartelli affissi nella Sede e nelle Filiali di Banca Agricola Popolare di Ragusa e sul sito internet (WWW.BAPS.IT).

SEZIONE BANCA FINANZIATRICE

Le condizioni economiche riportate nel presente foglio informativo, valide fino a nuovo avviso, sono indicate nella misura minima se a favore del cliente e nella misura massima se a favore della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO A TASSO VARIABILE "FRI TURISMO"	
QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) (Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.)	
FINANZIAMENTO A TASSO VARIABILE: TAEG 6,50% Il TAEG è calcolato per un finanziamento di € 100.000,00, con durata pari a 15 anni (180 mesi comprensivi di preammortamento), rate semestrali, al tasso del 6,017% (tasso variabile pari a media mensile euribor 3 mesi maggiorata di uno spread di 4,00 e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima: Istruttoria: € 1.000,00 - Commissione all'erogazione € 1.000,00 - Retrocessione Imposta Sostitutiva: € 250,00 - Incasso rate: € 300,00	

VOCI	COSTI
Importo massimo finanziabile	Secondo normativa vigente
Durata massima	180 mesi comprensivi di preammortamento
Tasso di interesse nominale annuo VARIABILE	6,017% Il tasso di cui sopra è riportato in via esemplificativa, assumendo per tutta la durata del contratto un valore invariato rispetto a quello in essere alla data di riferimento del presente Foglio Informativo.
Indice di riferimento	Media mensile euribor tre mesi/360 del mese antecedente la data di erogazione del credito; Ad ogni variazione dell'indice di riferimento, il tasso applicato ai finanziamenti a tasso variabile viene conseguentemente variato a decorrere dalla rata successiva a quella in corso di ammortamento.
<i>Spread</i>	+ 4,00
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso nominale annuo
Tasso di mora	Tasso del finanziamento + 1,50 punti
Tasso minimo contrattuale	Non previsto

SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% del finanziamento con un minimo di € 1.000,00
		Recupero spese visure	esente
		Commissione all'erogazione	1,00% del finanziamento con un minimo di € 1.000,00
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Incasso rata	€ 10,00
		Invio comunicazioni trasparenza	Forma cartacea € 1,00 (Per ogni invio) Forma elettronica: esente
		Commissione di allungamento	Se consentito - 0,75% del debito residuo con un massimo di € 1.500,00
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	////
		Commissione per estinzione anticipata parziale o totale	2,00% (calcolata sul capitale residuo o sulla somma a decurtazione))
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Francese
	Tipologia di rata		Costante
	Periodicità delle rate		Semestrale con scadenze prefissate 30/06 e 31/12

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet ()

Se il TEG reale dovesse superare il tasso soglia tempo per tempo vigente, la banca si avvale di strumenti informatici tali da ricondurlo entro i limiti di legge.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

MUTUO TASSO VARIABILE

“FRI TURISMO”

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

MUTUO SME INITIATIVE A TASSO VARIABILE: **TAEG 5,28%**

Il TAEG è calcolato per un finanziamento di € 100.000,00, con durata pari a 15 anni (comprensivi di preammortamento), rate mensili, al tasso del 4,517% (tasso variabile pari a media mensile euribor 3 mesi maggiorata di uno spread di 2,50) e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima:

-Perizia tecnica: stimata in € 200,00 (pari al costo mediamente sostenuto dalla Banca per l'acquisizione di servizi similari) -

Assicurazione immobile: Stimata in € 281,25 (€ 0,15 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia - stimata in € 125.000,00 - per ogni

anno di durata del finanziamento) - Istruttoria: € 1.000,00 – Commissione all'erogazione € 1.000,00 - Retrocessione Imposta

Sostitutiva: € 250,00 (stimando l'applicazione dell'aliquota ordinaria in atto dello 0,25% del finanziamento) - Incasso rate: € 300,00.

TASSI	VOCI		COSTI
	Importo massimo finanziabile		Secondo normativa vigente
	Durata		180 mesi comprensivi di preammortamento
	Tasso di interesse nominale annuo VARIABILE (EURIBOR)		Il tasso di interesse applicato al finanziamento è pari alla Media mensile Euribor tre mesi/360 + uno <i>spread</i> . Ad ogni variazione dell'indice di riferimento, il tasso di interesse applicato al finanziamento cambia in misura corrispondente a decorrere dalla rata successiva a quella in corso di ammortamento. Valore alla data di riferimento del presente Foglio Informativo: 4,517% con ammortamento fino a 15 anni. Il tasso di cui sopra è riportato in via esemplificativa, assumendo per tutta la durata del contratto un valore invariato rispetto a quello in essere alla data di riferimento del presente Foglio Informativo.
	Indice di riferimento		Media mensile Euribor tre mesi/360, rilevata il mese antecedente la data di erogazione del finanziamento
	Spread		+ 2,50 punti con ammortamento fino a 15 anni
	Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso di interesse nominale annuo
	Tasso di mora		tasso del finanziamento + 1,50 punti
	Tasso minimo contrattuale		Qualora applicato, pari allo spread del finanziamento
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,00% del finanziamento con un minimo di € 1.000,00
		Perizia tecnica	A carico del mutuatario
		Commissione all'erogazione	1,00% del finanziamento con un minimo di € 1.000,00
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Esente
		Incasso	€ 10,00
		Invio comunicazioni trasparenza	Forma cartacea € 1,00 (Per ogni invio) Forma elettronica: esente
		Variazione/restrizione ipoteca	Esente
		Accollo mutuo	Non previsto
		Sospensione pagamento rate	Esente
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	///
Commissione per estinzione anticipata parziale o totale	2,00% (calcolata sul capitale residuo o sulla soma a decurtazione)		

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Francese
	Tipologia di rata	Costante
	Periodicità delle rate	Semestrale con scadenze prefissate 30/06 e 31/12

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.baps.it)

Se il TEG reale dovesse superare il tasso soglia tempo per tempo vigente, la banca si avvale di strumenti informatici tali da ricondurlo entro i limiti di legge.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

MUTUO A TASSO VARIABILE FRI TURISMO				
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata semestrale per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (1)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (2)
4,517 %	15	€ 4.867,69	€ 5.509,14	€ 4.269,76

(1) Il tasso di interesse applicato non potrà essere comunque superiore al tasso massimo qualora previsto per la tipologia di finanziamento.

(2) Il tasso di interesse applicato non potrà essere comunque inferiore al tasso minimo qualora previsto per la tipologia di finanziamento.

SERVIZI ACCESSORI AI FINANZIAMENTI "FRI TURISMO"

Relativamente ai finanziamenti sotto forma di Mutuo, il cliente dovrà stipulare un apposito contratto di assicurazione sull'immobile oggetto di ipoteca contro i rischi di danni allo stesso immobile derivanti da incendio, fulmine ed esplosione di gas. Tale contratto è acquistabile da un fornitore liberamente scelto dal cliente.

Il cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso; in tal caso, se acquistati tramite Banca, la Compagnia Assicurativa rimborserà, per il tramite della Banca, la parte di premio pagato, al netto delle imposte, relativa al periodo di rischio non corso, calcolato in funzione dei mesi o frazione di mesi mancanti alla scadenza della copertura assicurativa.

Si riportano di seguito i costi dell'assicurazione sull'immobile in caso di acquisto attraverso la Banca. Tali costi sono già inclusi nel TAEG.

	Costo in caso di acquisto attraverso la Banca
Assicurazione immobile contro i rischi di danni da incendio, fulmine ed esplosione da gas	Assicurazione su immobili destinati ad uso abitativo: € 0,10 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia per ogni anno di durata del finanziamento*. Assicurazione su altri immobili: € 0,15 per ogni € 1.000,00 del valore di perizia per ogni anno di durata del finanziamento*. *Qualora il finanziamento venga erogato a tasso variabile e rata fissa, la copertura assicurativa viene conteggiata per ulteriori 5 anni rispetto alla durata del finanziamento prevista dal piano di ammortamento all'erogazione.

Trattandosi finanziamento legato a programma di investimento che gode di agevolazioni pubbliche, e che pertanto dovrà essere oggetto di specifica rendicontazione, è richiesta l'apertura di un conto corrente dedicato privo di costi per il cliente ad eccezione dell'imposta di bollo. Il finanziamento bancario viene erogato dalla Banca su tale Conto Dedicato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

Conto corrente senza convenzione assegni destinato esclusivamente all'accredito del finanziamento erogato	
Spese per l'apertura del conto	non previste
Canone annuo	esente
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione).	esente
Prelevamento contante allo sportello	non previsto
Invio estratto conto	esente
Interessi su somme depositate	0,01%
Sconfinamenti in assenza di fido	non previsto
Imposta di bollo	Secondo legge

Per la completa illustrazione dei costi connessi all'utilizzo dei servizi di pagamento (ad esempio bonifici) e dei servizi internet/remote banking, si rinvia ai relativi fogli informativi disponibili in filiale e sul sito *internet* della banca www.baps.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente potrebbe sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi quali:

- **Oneri fiscali** Imposta di bollo assolta in modo virtuale se dovuta, per finanziamenti di durata fino a 18 mesi nella misura tempo per tempo vigente stabilita dalla normativa fiscale.
- **Perizia tecnica** se richiesta
- **Adempimenti notarili** se previsti
- **Imposta sostitutiva**
- **Tasse ipotecarie** se previste

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI
Estinzione anticipata

Il rapporto si conclude quando è completato il piano dei pagamenti previsto in contratto. Tuttavia, se non diversamente stabilito dal contratto, il Soggetto Beneficiario può richiedere per iscritto alla Banca – con un preavviso di norma di 30 giorni - di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento, in corrispondenza con la scadenza di una rata di ammortamento. In tale caso il Soggetto Beneficiario dovrà corrispondere alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento del recesso, nonché una penale o di un compenso omnicomprensivo in misura non superiore al 2% del capitale rimborsato e comunque fatto salvo quanto previsto dalla specifica normativa agevolativa.

Portabilità del mutuo

Per questa tipologia non è applicabile la normativa relativa alla portabilità del finanziamento mediante il meccanismo della surrogazione per volontà del debitore.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto da parte del cliente, la Banca sarà obbligata a provvedervi entro il termine massimo di due giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del cliente e quanto previsto dalla normativa agevolativa.

Cosa accade in caso di mancato pagamento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto)

In caso di mancato pagamento, alla scadenza prevista, anche di una sola delle rate del Finanziamento, la Banca provvederà - anche in via coattiva - secondo il dispositivo della convenzione sottoscritta dagli Enti Agevolanti ed alla quale la Banca ha aderito.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, posta elettronica: reclami@baps.it, posta elettronica certificata: reclami@pec.baps.it, in conformità alla Policy di gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet www.baps.it (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre i termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca.

Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

(a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

(b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

LEGENDA	
Banca Autorizzata	è la Banca Finanziatrice indicata dal Soggetto Proponente in sede di domanda di accesso al Contratto di Filiera iscritta nell'elenco di cui all'art.9, comma 2, del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08 gennaio 2016 e, pertanto autorizzata ad espletare gli adempimenti previsti dal citato Decreto in materia di istruttoria dei progetti esecutivi, istruttoria delle richieste di erogazione delle agevolazioni, predisposizione e trasmissione al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste delle relazioni sullo stato finale del programma e della relativa documentazione a corredo
Banca Finanziatrice	è l'Istituto di Credito che a seguito dell'adesione alla convenzione con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per la regolamentazione dei rapporti di concessione dei finanziamenti, svolge la valutazione e, in caso di esito positivo e qualora ricorrano i presupposti, concede al Soggetto Beneficiario il finanziamento bancario e svolge le attività relative alla stipula, all'erogazione ed alla gestione del finanziamento, ivi comprese le attività necessarie alla costituzione, modifica e cancellazione di garanzie, nonché al recupero dei relativi crediti
Contratti Di Filiera	sono contratti tra i soggetti della filiera agroalimentare e/o agroenergetica e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e i Soggetti Beneficiari che hanno sottoscritto un Accordo di Filiera, finalizzati alla realizzazione di un programma di investimenti integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale che, partendo dalla produzione agricola, si sviluppi nei diversi segmenti della filiera agroalimentare e agroenergetica in un ambito territoriale multiregionale.
Contratto Di Finanziamento	è il contratto con il quale la Banca Finanziatrice, per sé, con riferimento al finanziamento bancario, ed in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con riferimento al finanziamento agevolato, perfeziona con i Soggetti Beneficiari il finanziamento, senza vincolo di solidarietà con Cassa Depositi e Prestiti.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Indice di riferimento (per i finanziamenti a tasso variabile) Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Soggetto Beneficiario	è il soggetto che beneficia delle agevolazioni concesse dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e stipula con la Banca Finanziatrice, per sé, con riferimento al finanziamento bancario, ed in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con riferimento al finanziamento agevolato, il Contratto di Finanziamento
Soggetto Proponente	è il soggetto beneficiario, individuato dai Beneficiari, che assume il ruolo di referente nei confronti del Ministero circa l'esecuzione del Programma, nonché la rappresentanza dei Soggetti Beneficiari per tutti i rapporti con il Ministero medesimo, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione delle agevolazioni

Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse massimo	Tasso di interesse al di sopra del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque salire, indipendentemente dalle variazioni dell'indice di riferimento.
Tasso di interesse minimo	Tasso di interesse al di sotto del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque scendere, indipendentemente dalle variazioni dell'indice di riferimento.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.